



VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA

SEDE CENTRALE: TORINO — SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA

ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

SEZIONE DI TORINO

La Giovane Montagna al Lago D'Orta.

7 Giugno 1927.

Malgrado sia la prima gita del genere organizzata dalla Sezione di Torino della Giovane Montagna, che esplicò finora la sua attività nel campo esclusivamente alpinistico, migliore esito non poteva sortire a soddisfazione degli organizzatori e dei cinquantun partecipanti.

Partita da Torino alle ore 4, la comitiva raggiungeva Orta alle 8,16 e proseguiva per il Sacro Monte dove nel magnifico Santuario dedicato a San Francesco - Monumento Nazionale - assisteva alla S. Messa, seguita da brevi e sentite parole del Reverendo Padre Superiore.

Visitato il Santuario e le Cappelle i gitanti ridiscendevano ad Orta per il pranzo, ed alle 13,30 si portavano all'Isola di San Giulio dove, mercè la guida del Reverendo Parroco visitavano quell'incantevole cantuccio del Lago, meraviglioso in questa stagione di fiori e di quiete.

Alzo, le Cave di granito e Madonna del Sasso furono le successive mete dei gitanti che entusiasti ed ammirati delle bellezze che la natura profuse in questo angolo del nostro Piemonte, lasciarono Orta alle 19,17, soddisfattissimi alla volta di Torino.

Relazione gita sociale alla punta Cristalliera.

12 Giugno 1927. (Valle Susa - m. 2801).

Partiti sotto mediocri auspici in fatto di tempo, i 35 partecipanti raggiunsero la sera di sabato, l'Abbazia di San Benedetto, luogo di pernottamento, verso le 22.

Udita la S. Messa la comitiva iniziò la salita alle 4,30 e per l'Alpe Mustioni giunse alle 7 al

piano delle Cavalle accolta da raffiche di vento e pioggia. Ciò nonostante proseguiva per il piano di Cassafrera ed il Colle di Prà Reale. Qui si formarono le cordate che seguirono la accidentata cresta Est fino a pochi metri dalla punta, e cioè fino a che l'ora tarda ed il sopraggiungere di una fitta nevicata, consigliarono una breve sosta e la discesa, che si compì sotto la grandine prima e la pioggia poi per buona parte di strada.

Soddisfatti malgrado la cattiva giornata i gitanti rientrarono in città alle 22.

ANGELO MUSSO

SEZIONE DI IVREA

Sci.

Nella gara sciistica di mezzo fondo fra sciatori eporediesi, effettuatasi il 20 Marzo a Gressoney Saint Jean per la disputa della *Coppa Diatto*, si affermarono brillantemente i nostri consoci sigg. Ghiringhella Giovanni, Braida Lodovico, e Ghiringhella Luigi, classificatisi rispettivamente 1^o, 2^o e 9^o.

3^a Gita sociale - Tête de Cou (m. 1410) - 3 aprile 1927.

Ritardata per il cattivo tempo, mancò poco non fallisse a causa delle cattive condizioni della neve.

L'ascensione si svolse dapprima regolarmente per il vallone di Machaby, fino al Santuario omonimo; poi proseguì molto lenta e faticosa per la neve molle e abbondante. Aprivano la via alcuni soci fortunatamente provvisti di sci.

La vetta fu raggiunta da tutti indistintamente, per quanto in un tempo diverso da quello previsto. La discesa, svoltasi sul versante di Donnaz, offrì alla vista dei nostri sciatori degli inattesi ottimi campi di neve

4^a *Gita sociale* - **Bec di Nona** (m. 2086) -
24 aprile 1927.

In unione alla Sezione di Torino, partecipanti 24. Un gruppo di cinque soci, staccatosi al Maletto dalla comitiva, compì l'ascensione passando per il M. Perassone (m. 1799) e le pendici del M. La Charme (m. 1934).

5^a *Gita sociale* - **Bec Cormoney** (m. 2115) -
Cima Cocor (m. 2142) - 15 Maggio 1927.

Partiti in una trentina da Ivrea col primo treno giungiamo verso le 7 a Donnaz; valichiamo la Dora e il suo affluente Rio Fer, e per una pittoresca mulattiera, che acquista rapidamente quota, tocchiamo successivamente le grange di Pian di sotto e Pian di sopra; poco più alto un'abbondante vena di acqua che ci attraversa la via, scendendo in piccole cascate, ci offre l'opportunità di un alt per il primo spuntino. Ripresa la salita raggiungiamo La Cerva, Brion e il verde e piccolo pianoro delle Alpi di Cormoney; oltrepassiamo anche queste grange, proseguendo per il sentiero che leggermente discende: alla nostra destra si presentano gli aspri dirupi della cresta Est, a sinistra le nebbie ci lasciano a tratti intravedere le interessanti cime dei Camosci e la slanciata sagoma del Monte Bo.

Si dovrebbe continuare per il sentiero, lasciando alla nostra destra la vetta e raggiungendo per il facile versante sud-ovest, la cima Cocor. Di là un breve facile tratto di cresta porta alla Cormoney. Come gita in comitiva è questa l'unica via possibile; tuttavia poiché il tempo è breve si vuol tentare di abbreviare per un canalone, che mette in rilievo le buone qualità alpinistiche della comitiva, ma ci fa perdere molto tempo e ci conduce sotto una parete pressochè verticale.

Per colmo di disdetta sono le undici, e quindi non si può neppur pensare di riprendere per la via solita. L'ascensione viene però condotta a termine da tre che non vogliono arrendersi;

essi proseguono attraversando il ripido fianco roccioso, verso ovest; quindi per un interessante canalino dapprima e poi per macereto, quadagnano la Cocor (ore 13,30); e finalmente dopo un meritato spuntino, il Bec Cormoney.

CRONACA

Culle.

* Una culla! Vi riposa dolcemente un angioletto - *Silvia* - venuto a rallegrare la casa dei consoci Aldo e Laura Varvelli.

* Un'altra culla! Vi riposa dolcemente un angioletto - *Pietro* - venuto a rallegrare la casa del consocio Giuseppe Filippello.

Ai fortunati Genitori le nostre più vive felicitazioni.

LUTTI

† Il consocio Gillio Meina Carluccio, della Sezione d'Ivrea ha perduto la sposa. Una prece.

GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA · DI · VITA · ALPINA

COMITATO DIRETTIVO

Dott. GINO BORGHEZIO

Arch. NATALE REVIGLIO

Rag. LUIGI MURATORE *responsabile*

Redattori: Rag. P. BOSIO; Ing. E. DENINA;

Dott. F. VANDONI.

Pubblicazione mensile Ogni numero L. 2

Abbonamento annuo L. 15 (Gratis ai Soci della G. M.)

PROPRIETA' ARTISTICA E LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della
Giovane Montagna. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

Tip. Giuseppe Antossi, via Montebello, 17 - Torino

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla
Cartiera Italiana

Stampata il 14 luglio 1927.